

Bilancio Sociale 2024

NEW HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	12
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione.....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	20
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	20
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	20
Modalità di nomina e durata carica.....	21
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	21
Tipologia organo di controllo.....	21
Mappatura dei principali stakeholder.....	25
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	25
Commento ai dati.....	25
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	26
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	26
Composizione del personale.....	26
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	29
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	29
Natura delle attività svolte dai volontari.....	30
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	30
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	31

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	31
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	32
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	32
Output attività	34
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	35
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	35
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	35
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	35
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	35
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	36
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	36
Capacità di diversificare i committenti.....	37
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	38
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	38
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	38
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	40
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	40
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	40
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	40
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	41
Tipologia di attività	41
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	41
Caratteristiche degli interventi realizzati	41
Coinvolgimento della comunità.....	41
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	41
Indicatori.....	41
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	42

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	42
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	42
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	42
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	42
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	42
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	42
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	42
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	43
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	43
Relazione organo di controllo	44

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale è lo strumento grazie a cui la Società Cooperativa sociale New Horizon valuta, analizza e rende noti quelli che sono i dati ritenuti più rilevanti nell'anno di gestione già conclusosi (anno 2024) fornendo dati non solo di entità economica, ma anche relativi all'ambito sociale ed occupazionale. In altre parole, è il luogo in cui vengono illustrati dettagliatamente quelli che sono i criteri adottati al fine di una corretta gestione sociale a scopo mutualistico. Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze dei diversi stakeholder, sia interni che esterni, permettendo alla società cooperativa di dare rilievo anche all'importanza della comunicazione e delle relazioni .

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La redazione del seguente Bilancio Sociale 2024 è il frutto della collaborazione di diversi stakeholders che hanno fornito contributi preziosi inerenti ai loro diversi ambiti occupazionali, permettendo così di dare origine a una relazione avente diversi punti di vista a seconda dell'ambito di azione e conoscenza.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	NEW HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02374950406
Partita IVA	02374950406
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA PORTOGALLO 2 - 47922 - RIMINI (RN) - RIMINI (RN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A118020
Telefono	0541411240
Fax	0541411617
Sito Web	www.cooperativanewhorizon.it
Email	info@cooperativanewhorizon.it
Pec	newhorizon@postalegale.org
Codici Ateco	81.29.91

Aree territoriali di operatività

L'operatività della cooperativa sociale interessa gran parte della Regione Romagna; in particolare opera principalmente nella Provincia di Rimini, dove si colloca la sua sede legale e operativa principale, e nelle Province di Forlì-Cesena e Ravenna.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Ha compiuto il suo trentesimo compleanno, ma lo Statuto della Società Cooperativa sociale "New Horizon" non potrebbe essere più attuale di così. In esso viene illustrata, in maniera specifica, quella che è la mission del nostro agire nella quotidianità. "New Horizon Società Cooperativa Sociale" non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando tra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. Questo può avvenire mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, sia con lo svolgimento di attività – agricole, industriali, commerciali, servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'articolo 4 della legge 381/1991. Ne deriva, per la nostra cooperativa, una finalità plurima: la gestione di servizi sociosanitari ed educativi connessa all'avviamento al lavoro di persone svantaggiate. La cooperativa inoltre è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e ha anche per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori. "New Horizon" si propone di fornire,

in quest'ottica, ad enti pubblici e privati e privati cittadini, servizi e attività educative, socio-educative e socio-assistenziali, socio-sanitarie, motorie, riabilitative, assistenziali ed ausiliari e di supporto agli stessi servizi. L'inserimento lavorativo è una delle mission principali dell'impresa. Per far questo, la cooperativa si impegna a svolgere attività finalizzate al recupero ed alla riqualificazione umana, morale, culturale, professionale ed in particolare all'inserimento sociale e lavorativo delle persone svantaggiate di cui alla legge 381/1991. Questo obiettivo si esplica attraverso l'oggetto del 'fare' della "New Horizon", che corrisponde ai diversi servizi che ne fanno una cooperativa 'multiservizi', appunto: sempre attenta alle necessità dei partner pubblici e privati.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa, conformemente all'art. 1 della legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- b) lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

La cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.

La cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

A norma della legge 3 aprile 2001 n.142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, compreso il rapporto di associazione in partecipazione, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

La cooperativa aderisce alla confederazione cooperative italiane.

La cooperativa si propone in particolare con fine mutualistico e senza fine speculativo di fornire ad enti pubblici e privati, e/o privati cittadini servizi e attività educative, socio educative, socio assistenziali, socio sanitarie, motorie, riabilitative, assistenziali ed ausiliarie di supporto agli stessi servizi.

Per far ciò la cooperativa si propone di svolgere attività finalizzate al recupero ed alla qualificazione umana, morale, culturale, professionale ed in particolare all'inserimento sociale e lavorativo delle persone svantaggiate di cui alla legge 381/91.

Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita precedentemente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa ha come oggetto: per quanto riguarda il punto a) di cui all'articolo 3:

- fornire ad enti pubblici e privati e/o privati cittadini, servizi di attività socio educative, socio ricreative, motorie, assistenziali e ausiliarie di supporto ai servizi specificati;
- gestire ogni iniziativa tendente alla socializzazione, al recupero, all'assistenza ed al

reinserimento sociale e morale di soggetti in stato di necessita', di abbandono e di emarginazione, siano essi in condizione di autosufficienza oppure presentino disturbi fisici o psichici;

- gestire servizi di accoglienza, di animazione e di assistenza delle comunità' locali in cui opera, nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale e per una piena e piu' completa emancipazione ed integrazione sociale dei soggetti svantaggiati, nonche' progettare, costruire, organizzare e gestire strutture residenziali o semi residenziali di qualsiasi tipo atte o idonee ad esercitare le attività' statutarie o necessarie al conseguimento dello scopo sociale;
- aprire e gestire strutture ricettive di ogni tipo a tempo determinato ed indeterminato, anche in collaborazione con enti pubblici territoriali;
- gestire strutture di pronto intervento per tutti i casi di emarginazione sociale, ivi comprese case per ferie, colonie, strutture alberghiere e simili;
- gestire servizi sportivi, ricreativi, culturali, didattici e di animazione ivi compresa la realizzazione di supporti di qualsiasi tipo rivolti alla comunità' in generale;
- organizzare seminari di informazione e divulgazione di ricerche effettuate nei vari settori in cui la cooperativa opera, sia propri sia di organismi similari;
- analizzare bisogni formativi, progettare, gestire ed erogare sotto propria titolarita', attivita' di formazione professionale per le diverse tipologia di utenza adulta, interne alla cooperativa ed esterne, finanziate con risorse pubbliche e non;
- promuovere le iniziative di carattere sociale, culturale e ricreativo connesse con le attività' principali;
- contribuire alle iniziative degli enti locali (regione, province, comuni) tendenti a sviluppare nel territorio le attività' socio sanitarie ed educative relative agli adulti, alle persone svantaggiate, agli anziani autosufficienti e non;
- gestire centri socio-occupazionali;
- gestire servizi per il lavoro;
- attivita' di sostegno alle persone disabili e vulnerabili nei percorsi formativi;
- attivita' di sostegno alle persone disabili e vulnerabili nei percorsi lavorativi;
- promuovere tirocini di orientamento e formazione;
- promuovere tirocini finalizzati all'inclusione sociale; per quanto riguarda il punto b) di cui all'articolo 3:

= svolgere attivita' diverse - agricole, industriali, commerciali e di servizi

- finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91, tipo:

- produzione e commercio stampe su tela e attivita' connesse, lavorazione serigrafica, confezionamento imballaggio - termosaldatura - cellophanatura - blisteratura - confezionamento in genere;
- attivita' di sartoria in genere;
- attività' di creazione borse in pvc, tessuto, materiali di riciclo e attivita' connesse;
- legatoria, allestimento quadri, pelletteria e confezioni;
- progettazione e installazione impianti elettrici;
- attivita' di manutenzione edile,
- progettazione e installazione impianti idraulici e di condizionamento;
- installazione e manutenzione impianti fotovoltaici;
- pubblicità' e pubbliche affissioni, nonche' gestione di servizi pubblici comunali e provinciali;
- produzione e commercio di gadgets e articoli da regalo in genere;

- commercializzazione di prodotti floreali e articoli da arredo;
- attività di rappresentanza conto terzi;
- gestione mailing;
- gestione tributi;
- gestione biblioteche e servizi bibliotecari e archivistici;
- gestione musei e servizi museali e visite guidate;
- gestione laboratori educativi;
- gestione banche dati;
- gestione contravvenzioni;
- pubblicazione riviste, libri e periodici;
- archiviazione dati e videoscrittura;
- trascrizioni in braille;
- trascrizione di audionastri o bobine magnetiche;
- registrazione convegni, consigli, seminari;
- conduzione di agenzie pubblicitarie;
- impaginazione grafica ed attività simili e/o connesse, grafica web e servizi internet;
- servizi informatici;
- servizi di segreteria;
- servizi amministrativi e contabili, compreso l'assistenza per la partecipazione a gare ed appalti;
- servizi di accertamento e riscossione di tributi di enti locali;
- servizi postali;
- servizi di movimentazione merci, facchinaggio, traslochi e logistica in genere, con mezzi meccanici e/o manuali, autotrasporto di beni in conto proprio e in conto terzi;
- raccolta, selezione, recupero e/o smaltimento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi;
- attività di nettezza urbana, di igiene urbana, di igiene ambientale (spazzamento rifiuti urbani esterni, spazzamento stradale, lavaggi, irrorazioni, lavaggio cassonetti, svuotamento cestelli, svuotamento pozzi neri, bonifiche industriali e recupero aree dismesse, pulizie degli arenili, sgombero neve, etc.);
- formazione, addestramento, orientamento e consulenza nei settori ambientali, agricolo, e socio-occupazionale;
- lettura contatori gas, acqua, elettricità e simili;
- servizi di bidellaggio;
- servizi di mediazione culturale;
- organizzazione di manifestazioni, meeting, convegni, assemblee nazionali ed internazionali;
- agenzie viaggi e turismo sociale;
- distribuzione volantini e materiale pubblicitario, affissioni;
- consegne e ritiri a domicilio;
- servizi di telemarketing ed indagine di mercato;
- gestione circoli sociali e ricreativi;
- gestione di hotel, ristoranti, bar e gelaterie;
- gestione di laboratori di produzione alimenti e gelato e loro commercializzazione;
- gestione arenili;
- commercio di prodotti alimentari e non;
- gestione di parcheggi auto, cicli, motocicli ed autorimesse;
- gestione di parcometri e casse automatiche e loro manutenzione;

- servizi di conteggio e trasporto valori;
- verifiche titoli di viaggio;
- call center;
- gestione di portinerie e centralini;
- autotrasporto merci e rifiuti per conto terzi;
- distribuzione materiale in genere per conto terzi;
- attività di comunicazione, censimento territoriale e distribuzione kit per la raccolta differenziata alle utenze domestiche e non domestiche;
- servizi di autista con mezzi propri e/o con mezzi di terzi;
- pulizie, disinfestazioni, derattizzazioni e sanificazione;
- manutenzione del verde;
- gestione autolavaggi;
- gestione di centri finalizzati al riciclaggio e alla raccolta differenziata, nonché delle attività legate alla sua promozione;
- gestione magazzini;
- gestione eventi musicali;
- attività di fund raising;
- progettazione sociale;
- istituzione di centri di raccolta, anche differenziata, e di commercializzazione di materiali di recupero;
- produzione, lavorazione e commercializzare manufatti in genere direttamente prodotti o acquisiti sia per conto proprio che per conto terzi;
- svolgimento di attività quali la conduzione di aziende agricole o forestali, nonché coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche, comprese le attività di trasformazione e commercializzazione connesse.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa potrà:

- svolgere qualsiasi altra attività connessa od attinente a quelle precedentemente indicate, di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria e commerciale, utile e necessaria per il raggiungimento degli scopi sociali;
- stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento, raccogliendo prestiti, limitatamente ai soci ed esclusivamente ai fini del raggiungimento dello scopo sociale, nei termini previsti dalla legge;
- svolgere attività di studio, informazione e divulgazione di ricerche ed esperienze effettuate nei vari settori e realtà in cui la cooperativa opera e attività editoriali e promozionali, anche attraverso la pubblicazione di periodici;
- svolgere iniziative volte a favorire la formazione e l'aggiornamento professionale dei propri soci e di non soci, mediante la frequenza a corsi organizzati da regioni, enti pubblici e privati, nonché dalla stessa cooperativa, allo scopo di elevare la qualità delle prestazioni che i soci ed i non soci andranno a svolgere all'interno della cooperativa e/o presso terzi, la cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione

degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, ai sensi della legge 31 gennaio 1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'assemblea dei soci.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno

Consorzi:

Nome
Consorzio Sociale Romagnolo
Habitat

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Cooperativa Cento Fiori	5000,00
Cooperativa Ciclat Ambiente	10677,00
Cooperativa La Formica	1550,00
Cooperativa Punto Verde	5000,00
Power Energia	50,00
Linker Romagna	5594,00
Finterziario	25,00
Cooperativa Aldeia	2000,00

Contesto di riferimento

La cooperativa sociale New Horizon è una cooperativa sociale di tipo B che nasce con l'obiettivo di inserire nel mondo del lavoro persone svantaggiate nei vari settori: inserimento dati, servizi di pulizia civili e industriali, servizi di igiene ambientale (gestione stazioni ecologiche, spazzamento strade, raccolta rifiuti, pile e farmaci, censimento territoriale utenze, distribuzione kit per la raccolta differenziata), facchinaggio, gestione biblioteche e servizi

museali, gestione di parcheggi, organizzazione tirocini presso terzi, gestione centro socio-occupazionali, servizio di comunicazione, assemblaggio componenti di vario tipo ecc..

Storia dell'organizzazione

La storia della Cooperativa New Horizon si mescola necessariamente alla vita personale di ognuno di noi. Ognuno di noi ha un pezzo del suo cammino all'interno della Cooperativa e i ricordi ci danno il segno di un tempo trascorso assieme.

1994. Un inizio 'freddo'. E così, non so perché, mi rivedo alla Stazione di Rimini, in un freddo dicembre del 1994. Ho in braccio mia figlia Sofia appena nata e attaccato alla gamba mio figlio Eugenio di appena tre anni, sto partendo con molti di quelli che poi saranno i soci fondatori della Cooperativa New Horizon per Bologna dove ci aspetta l'aereo per Stoccarda. Andiamo a conoscere i nostri partner tedeschi. "Horizon" è, al momento, ancora solo il nome di un progetto del Fondo Sociale Europeo gestito dall'Enaip di Rimini. L'aereo non partirà per nebbia: veniamo dirottati a Pisa in pullman perdendo tutte le coincidenze possibili, i nostri partner non ci aspettano e noi ci ritroviamo in piena notte 'abbandonati' in una Stoccarda freddissima e deserta. Iniziamo così, con un abbandono, nella nebbia...

1995. La firma davanti al notaio. La cooperativa nascerà pochi mesi dopo nel marzo del 1995, di fronte ad un notaio che fino all'ultimo tenta di convincerci a lasciar perdere. Rileggo la prima relazione al bilancio del 1995 - utile Lire 20 milioni – ripenso: cosa abbiamo fatto per tirare fuori più di 20 milioni di Lire di utile? Poi mi viene in mente che nessuno, allora, prendeva lo stipendio e che c'era anche il settore della stampa a ruggine su tela che produceva molto più di noi. Erano loro i destinati a farcela. E invece...

1996. I primi stipendi. L'anno dopo, l'utile scende a 13 milioni di Lire e verso la fine dell'anno qualcuno inizia a ricevere una prima forma di stipendio, non più di 100 mila Lire al mese, forse 50 mila: Rosanna Raimondi, Ettore Bonato, Gianpaolo Mancini, Romina Pesaresi e Raffaele Maggioli sono i primi cinque nomi presenti sul libro matricola...

1997-1998. La 'stampa' se ne va; la prima presidenza di Carlo Urbinati. Nel 1997 l'utile scende a 8 milioni di Lire, si consuma la scissione con il settore della stampa su tela che viene ceduto alla Cooperativa Punto Verde e il 23 aprile del 1998 diventa Presidente della New Horizon: nello stesso anno la cooperativa chiude il primo bilancio in perdita di 6 milioni e mezzo di Lire, su un valore della produzione di 179 milioni di Lire. Ma cosa facevamo nel 1998? Leggo alcuni stralci dalle relazioni al bilancio.

"Il 1998 era iniziato tra grandi difficoltà. Già nella relazione che accompagnava il Bilancio 1997 si evidenziava come la perdita dell'appalto con il Comune di Rimini per la trascrizione degli audio-nastri metteva in seria discussione l'esistenza stessa della cooperativa. Ci eravamo dati un anno di tempo per vedere se saremmo riusciti a superare questa situazione di crisi e quindi prendere le conseguenti decisioni. Piano, piano abbiamo trovato nuove nicchie di mercato che ci hanno permesso in parte di superare le difficoltà". E ancora:

"Elemento di grande sostegno economico è stato l'affidamento da parte della TRAM della gestione di un parcheggio estivo a Torre Pedrera. Non sappiamo al momento se la cosa verrà rinnovata per il 1999". "Grande importanza ha avuto infine per le sorti della cooperativa il rapporto lavorativo che si è instaurato con la AUSL di Rimini, rapporto che è vitale in questo momento e che ci ha permesso di assumere nuove unità, anche se il ritardato pagamento delle fatture sta creando non pochi problemi finanziari alla cooperativa". "Molto attiva è stata la collaborazione con i servizi sociali, e soprattutto con l'Enaip, per l'inserimento

di soggetti svantaggiati in periodi di stage formativi. Nel 1998 abbiamo inserito in "borsa lavoro" tramite l'Enaip Daniela Noè e Marcello Ponzielli".

1999. Il salto di qualità. Il 1999 segna un salto di qualità, così si legge nella relazione di bilancio di quell'anno:

"Comunque il 1999 è stato sicuramente un anno positivo, un anno di crescita. Siamo riusciti verso la fine dell'anno a recuperare la convenzione con il Comune di Riccione per la trascrizione degli audio-nastri. Abbiamo mantenuto per il 1999 la convenzione per la trascrizione audio-nastri con il Comune di Bellaria – Igea Marina e con la Provincia di Rimini. Perdura con il Comune di Verucchio l'inserimento lavorativo di due unità presso asili della stessa città. Anche per il 1999 è stata rinnovata la convenzione con l'AMIA per la gestione del Centro Ambiente di Verucchio. Si mantiene stabile il servizio di gestione mailing per le aziende, attività che si concentra in alcuni periodi dell'anno che forse necessiterebbe di un impulso sia pubblicitario che strutturale. Tutte attività, queste elencate, di grande importanza, ma ciò che ha veramente cambiato le sorti della cooperativa sono stati gli appalti con le Aziende TRAM e USL. Dalla TRAM abbiamo avuto nel 1999 in gestione il Parcheggio Chiabrera e il Parcheggio Foglino per i periodi estivi. Dalla USL abbiamo ricevuto notevoli incarichi per la gestione di alcuni servizi amministrativi, incarichi che hanno contribuito non poco alla crescita economica della Cooperativa".

L'utile raddoppia sull'anno precedente: 31 milioni di Lire su un valore della produzione di 370 milioni.

2000. Annus mirabilis. L'anno dopo è descritto nella relazione al bilancio come "annus mirabilis" e l'utile passa a quasi 84 milioni di lire:

"Ci sono anni nella vita di ciascuno di noi che per una serie di eventi e circostanze particolari sono diversi dagli altri e rimangono impressi indelebilmente nelle nostre memorie e questo vale anche per la vita delle aziende. Ecco, questo 2000 è stato per la New Horizon uno di quegli anni che ricorderemo come "anno meraviglioso". Chiudiamo il Bilancio con un utile di lire 83.923.625 e con un visione nuova del nostro destino. Da azienda delle piccole capacità al limite della sopravvivenza economica, ad azienda che può ricavarsi un suo spazio nel mercato. Quello che si è fatto quest'anno dimostra che è possibile ed ora, anche se sono venuti meno i presupposti economici di tanto successo, dobbiamo sforzarci di trovare altre vie, altre iniziative perché ciò si ripeta. È questa la nostra sfida e da questa dipende il nostro destino. Il compito di ognuno di noi è lavorare col massimo scrupolo e senso di responsabilità, perché dal bene comune dipende il bene di ognuno di noi. Oggi siamo stati drasticamente ridimensionati e questo è un fatto indubbiamente negativo, ma questo è un trauma che abbiamo già vissuto in passato (chi non si ricorda l'appalto perso con il Comune di Rimini?) e dobbiamo imparare a leggere ciò che c'è di positivo anche nelle situazioni negative. La lezione è che se è stato possibile una volta allora può accadere di nuovo, bisogna cercare strade alternative, nuove attività e questo richiede grandi sforzi e sacrifici".

2001. L'anno dell'adesione al CSR. Il 10 dicembre del 2001 il Consiglio della New Horizon delibera di aderire al CSR, un'altra tappa significativa della storia della nostra cooperativa. E ancora si legge dai verbali:

"Altre vie sono state trovate nella gestione di servizi informatici presso alcuni enti. Questa si delinea come una delle possibili vie di crescita, la gestione di servizi informatici, seppure di semplice esecuzione, presso aziende pubbliche e non solo. Dal Centro Zavatta, che li ha in gestione, ci sono stati affidati alcuni servizi presso i Centri per Impiego di Rimini e Riccione. L'INAIL ci ha affidato incarichi relativi all'inserimento di dati presso i propri terminali. Vorrei infine fare un breve cenno a quello che si potrebbe sinteticamente definire "bilancio sociale".

Nel 2001 la "New Horizon" ha avuto mediamente 14 dipendenti (soci lavoratori e dipendenti) di cui 11 portatori di handicap. A questi si devono aggiungere altre 5 persone nel periodo estivo di cui 4 portatori di handicap. Questo credo sia il più grande risultato della "New Horizon".

2002. Una nuova sede. Il 2002 si chiude con una piccolissima perdita di 1.500 Euro dovuta alle perdite derivanti dalla chiusura del Consorzio COEVO che la cooperativa si è dovuta accollare. Nel 2002 la cooperativa si trasferisce nella prima vera sede, in via del Cigno 4.

2003. Tutti i lavori del Presidente. Il 20 settembre del 2003 il Consiglio su richiesta delle ACLI Provinciali di Rimini delibera la proposta di gestione del Circolo ACLI Lagomaggio, che, fatti gli onerosi lavori di ristrutturazione, comincerà nell'estate del 2004. Sempre nel 2003 la cooperativa inizia l'attività di pulizie presso l'Enaip di Rimini, a fronte di un patto scellerato che costerà molte notti insonni al Presidente.

Ma cosa facevamo nel 2003?

"Analizzando il Bilancio 2003 si vede come le attività della cooperativa siano estremamente diversificate e specificamente: Parcheggio (Parcheggio dell'Ospedale (come COEVO/CSR), parcheggio Chiabrera e Foglino solo estivi); Trascrizione audio-nastri + registrazione (per la Provincia di Rimini, comune di Santarcangelo di Romagna, Comune di Poggio Berni, Comunità Montana Valmarecchia + diverse aziende private Link Up, Bottega Video, ecc.); Gestione mailing (Provincia di Rimini, Comune di Rimini, Ordine Avvocati, PIRAS, La Bussola, hotel, aziende); Inserimento dati (Centri per l'Impiego di Rimini e Riccione+ HERA); Gestione Centro Ambiente Verucchio (come CSR); Impresa di pulizie (c/o ENAIP); Rilevazione passeggeri trasporto pubblico (TRAM); È perduta la collaborazione con il comune di Verucchio per l'inserimento lavorativo di 1 unità presso l'asilo e di 1 unità presso la biblioteca della stessa città fino al 31/12/03. Sempre per HERA svolgiamo un servizio di data entry, servizio che inizialmente veniva svolto presso Hera ed ora invece viene svolto all'interno della Cooperativa. È incrementato notevolmente il servizio di gestione mailing per aziende, attività che se prima si concentrava in alcuni periodi dell'anno ora sempre di più viene svolta in maniera continuativa. Nel maggio 2003 ripreso il servizio in data entry presso i Centri l'Impiego, servizio che avevamo prima in convenzione dell'Enaip di Rimini. Avendo vinto l'appalto ci siamo aggiudicati il servizio fino al maggio 2004 ed è stato ora rinnovato fino al maggio 2005. Sono stati inseriti dall'AUSL in progetto SIL presso la cooperativa Marco Paolini, Daniela Noè, Andrea Cavoli, Emilio Righini, Valerio Pampolini. Infine uno sguardo al futuro, il 2004 si prefigura come nuovo anno di crescita e di grandi novità. Il recupero del servizio di trascrizione audionastri per il Comune di Rimini (subito compensato negativamente dalla perdita dello stesso servizio per il Comune di Santarcangelo di Romagna), la nuova attività di VTV (verificatori titoli di viaggio) svolto per conto del CSR verso la TRAM Azienda, e soprattutto la gestione di un Circolo ACLI che dovrebbe cominciare verso la fine di giugno 2004, saranno fonte di grandi mutamenti nell'azienda. Che dovrà dimostrare di essere capace di gestire attività così diverse tra loro. La crescita della "New Horizon" è data anche dai numeri: oggi la cooperativa ha circa 22 dipendenti annuali, arrivando a circa 30 nel periodo estivo. Questo implicherà sempre di più una gestione razionale e organizzata delle risorse umane, con la creazione di figure intermedie quali i responsabili di settore e l'apertura di nuove sedi capaci di contenere anche fisicamente tante persone e gestire le diverse attività".

2005. Dieci anni di New Horizon. Nel 2005 la New Horizon compie 10 anni, i dipendenti sono 27, di cui 17 svantaggiati, nel periodo estivo aumentano di 6/7 unità, tutti svantaggiati. Il bilancio chiude con un utile di circa 3.000 Euro. Arriviamo al 2007, altro anno importante, il

Consiglio delibererà l'acquisto dell'immobile di Via Portogallo e la costituzione del Consorzio Ostium che poi invece si chiamerà Consorzio Via Portogallo.

2006-2008. Il fatturato cresce. Il Bilancio 2007 si chiude con un utile di 64.000 euro. Il fatturato arriva a 740.000 euro. I dipendenti sono 31 di cui 21 svantaggiati. Nel 2008 il fatturato segna un +31% rispetto all'anno precedente e arriva a 930.000 Euro.

2009. La nuova sede: Via Portogallo. Il primo gennaio 2009 New Horizon si sposta in Via Portogallo, e anche per il bilancio 2009, così come era avvenuto per il 2008 vengono erogati ristorni ai soci.

La notte tra il 12 e il 13 febbraio 2009 la nostra casa brucia:

"Sono stato chiamato verso l'una di notte dal Presidente della Formica e mi sono subito precipitato in Via Portogallo. Difficile descrivere lo stato d'animo di quei momenti, pompieri dappertutto, fiamme che già vedevo dal ponte sul Marecchia, devastazione ovunque. Ho pensato che fosse la fine di tutto, la fine della New Horizon. È stata una notte interminabile, in cui un turbinio di pensieri si rincorrevano nella mente. Gli occhi bassi e lucidi, gli sguardi assenti dei miei colleghi Presidenti che vagavano sul piazzale non li dimenticherò mai, erano anche i miei". "Sfuggendo al controllo dei Pompieri sono entrato nei nostri uffici dalla porta secondaria, dovevo vedere. In un silenzio assordante ho vagato tra le stanze lasciando impronte bianche su polvere nera: eravamo ancora vivi, un pezzo di quel Consorzio si era salvato, noi".

2010-2015. La cooperativa continua a crescere. Arrivano gli anni della crisi economica per il nostro Paese, ma la nostra cooperativa continua a crescere passando dal Riama Store, all'assorbimento della "Cooperativa Radon" e a produrre utili e a dare ristorni ai soci. A quanto pare stiamo superando abbastanza bene anche la rivoluzione che ci ha investiti nel 2015, quando:

"il Governo con la modifica dell'articolo 5 della legge 381/91 ha in un batter d'occhio modificato, negativamente per noi, le regole del gioco, catapultandoci in un mondo competitivo a cui noi tutti eravamo poco avvezzi e che metteva in forte discussione i valori fondanti della cooperazione sociale in generale".

Ma forse è ancora presto per dirlo.

2016. Un altro "Annus Mirabilis". Oggi comunque ci godiamo questo splendido risultato del 2016, quasi 200.000 euro di utili e 50.000 euro di ristorni ai soci dati più o meno sempre dalle stesse attività, magari con valori molto diversi di anno in anno e che elenco brevemente:

Nel 2016 abbiamo continuato il progetto Nuove Esperienze Capacitanti aggiudicandoci una co-progettazione col Comune di Rimini per l'inserimento di 24 utenti. Si sono mantenute le attività legate alle commesse di lavoro relative all'applicazione della Legge Regionale 17 che prevede l'assunzione di disabili di categorie particolari a fronte di commesse di lavoro derivanti da aziende in obbligo legge 68. Le convenzioni oggetto di tale attività sono quelle con il Mobilificio Ferri di San Clemente e con la Inox Mare per servizi di confezionamento, (con la Inox Mare però è cessata il 31/12/2016), con la ditta Fortech per i servizi di pulizia e segreteria e con le ditte Paesani, Fugar e Igea Carni per servizi di pulizia. Il settore delle pulizie è quello che registra sicuramente la maggior vivacità e crescita, servizio che svolgiamo per un numero sempre crescente di aziende private. È rimasta, ma fortemente ridimensionata, la gestione dei servizi di portineria della Provincia di Rimini. In continuo declino è l'attività di trascrizione audio-nastri ormai effettuata per qualche cliente privato e per pochi enti pubblici. Svolgiamo il servizio di pulizie delle aree dei parcheggi a pagamento dell'AUSL della provincia di Rimini. Ci sono poi una miriade di piccole attività, spesso sporadiche e occasionali che la cooperativa svolge, dalla distribuzione di materiali, a

confezionamenti più disparati, comunque importanti per la cooperativa sia dal punto di vista occupazionale che economico. Voglio infine sottolineare come la quasi totalità delle attività svolte dalla New Horizon passa attraverso il Consorzio Sociale Romagnolo proprio ad evidenziare l'importanza del CSR per la nostra cooperativa.

2017. Un bilancio di resistenza. Di fronte alle innumerevoli difficoltà che abbiamo dovuto affrontare ogni giorno, abbiamo cercato con le unghie e coi denti di difendere la nostra sopravvivenza, il nostro lavoro, il lavoro dei nostri soci e lavoratori, della "nostra" cooperativa. Il 2017 infatti è stato forse uno degli anni più difficili, per la New Horizon, per i tanti "titoli di coda" che abbiamo visto scorrere in diversi servizi che seguivamo da tanti anni. Sono stati persi gli appalti per Camera di Commercio, Centro per L'Impiego, Inox Mare e le conseguenze occupazionali e relazionali sono state particolarmente dolorose. La New Horizon non è una grossa cooperativa, soprattutto è una cooperativa che svolge una miriade di piccoli servizi, molto variegati tra loro e ci sentiamo un po' come L'Ultimo dei Mohicani, a dover lottare quotidianamente - "Devi vivere, non importa quello che accadrà" - per sopravvivere.

Sempre nel 2017 si è consumata anche l'inattesa e sofferta rottura con l'Enaip, con la quale abbiamo sempre avuto una relazione molto forte e dalla quale siamo nati nel lontano 1995. Le tensioni già nate nella partnership sulla Legge Regionale 14, sono esplose di fronte alle nostre richieste di poter partecipare con loro ad una gara AUSL per la gestione di tirocini. Al 31 dicembre 2017 è cessata anche l'attività di gestione del Circolo ACLI Lagomaggio dopo ben 14 anni. Ad addolcire il sapore amaro di tutte queste vicende, l'inizio di una nuova attività per Start Romagna come accompagnatori sugli scuolabus assieme alle cooperative la Formica e La Romagnola. Sul finire dell'anno abbiamo poi incrementato attraverso il CSR l'attività di distribuzione kit per la raccolta differenziata in alcune zone della provincia di Rimini. È proseguito inoltre il progetto NEC Nuove Esperienze Capacitanti vinto nel 2016 in una co-progettazione col Comune di Rimini per l'inserimento di 24 utenti (complessivamente nel corso dell'anno ne sono 'transitati' 26 in tutto). Si sono mantenute le attività legate alle commesse di lavoro relative all'applicazione della Legge Regionale 17 che prevede l'assunzione di disabili di categorie particolari a fronte di commesse di lavoro derivanti da aziende in obbligo legge 68. Le convenzioni oggetto di tale attività sono quelle con il Mobilificio Ferri di San Clemente, con la ditta Fortech per i servizi di pulizia e segreteria e con le ditte Paesani, Fugar e Igea Carni per servizi di pulizia. È cessata quella con la Inox Mare. La quasi totalità delle attività svolte dalla New Horizon continua a passare attraverso il Consorzio Sociale Romagnolo e questa la dice lunga sull'importanza del CSR per la New Horizon.

2018-oggi. Sicuramente tutto è diventato più complesso, difficile. Il passaggio quasi totale dall'affidamento diretto alle gare, spesso senza clausole sociali; l'ingresso su un segmento di mercato che, a torto o ragione, abbiamo fin da subito considerato "nostro", anche di competitor profit - dalla crisi del 2008 in poi; la burocratizzazione: certificazioni, standard da raggiungere, il mercato elettronico. Guardando un lato di questa medaglia, per cercare di restare dentro a maglie sempre più strette, la cooperazione sociale è dovuta crescere, migliorare, professionalizzarsi. Le cooperative sono divenute imprese sociali, con altissimi standard qualitativi.

Questo ci ha permesso di restare sul mercato da protagonisti, forse però ci ha spinti anche a diventare qualcosa di diverso, a mutare natura, a vedere sfumare i confini della nostra identità. Proprio per tutto questo, penso abbia senso chiedersi oggi che valore diamo all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. È la nostra "ragione di esistere", eppure

ne parliamo poco. Gare, appalti, documenti, cantieri, servizi, orari, flessibilità, professionalità, certificazioni. E l'uomo?

Stiamo facendo ancora bene il nostro lavoro? Siamo ancora coerenti con la nostra missione?

Le persone svantaggiate, sono sempre al centro del nostro orizzonte?

Poi succede che un giorno ti chiama Hera per un lavoro che dire complesso è poco.

Organizzare per pochi mesi in estate in diversi Comuni della provincia di Rimini degli "Hera Point", chiamiamoli così, dove accogliere l'utenza, invitata a venire a ritirare i bidoni per la raccolta differenziata. Un servizio importantissimo per Hera, anche per realizzare una sorta di censimento dei propri clienti. Le dimensioni e la complessità di questa commessa hanno richiesto uno straordinario sforzo logistico, di mezzi ma soprattutto umano. Ci siamo buttati dentro, anima e corpo, con grande passione. Chi è passato nel mio ufficio ricorda di sicuro, appeso alla parete, il grafico-monster della programmazione del servizio: tre metri buoni di carta con date, persone, mezzi, luoghi, turni. Beh, sapete come è andata. Sono arrivati i complimenti della dirigenza di Hera, il fatturato è cresciuto. E poi, gli anni successivi ci hanno richiamato, anche se con modalità diverse. Ma non è questo il punto. Per svolgere questo lavoro abbiamo assemblato una squadra di oltre 40 persone, diversissime tra di loro, accumulate dall'appartenenza a diverse categorie svantaggiate. Nei pochi mesi che sono trascorsi dal colloquio alla formazione, dall'inizio dell'incarico alla fine, questa squadra si è trasformata in una famiglia. Ciascuno di essi, molti dei quali sono qui stasera, hanno visto la loro vita trasformata, in meglio. E non è solo per una questione di tipo economico, seppure i soldi abbiano la loro importanza. Ciascuno di loro, grazie al lavoro, ha potuto ritrovare un ruolo sociale, uscendo magari da situazioni di lunga disoccupazione, depressione, solitudine. Negli occhi di queste persone, che tre mesi prima vagavano smarriti negli uffici della New Horizon, e che per vari percorsi di vita non avevano più fiducia in se stessi e nemmeno nel mondo del lavoro, si è accesa come una luce, che ha continuato a brillare anche dopo la fine di questo incarico. Quanti sorrisi, quanti ringraziamenti, quante attestazioni di gratitudine belle e sincere. Un gruppo di persone il più eterogeneo possibile che si è cementato, sollevandosi, ritrovandosi.

Ecco. È grazie ad esperienze come questa che possiamo guardare ancora con fiducia e attaccamento al nostro mondo, come ad una perla preziosa che sfolgora nel mare magnum del lavoro. Sono questi i 'miracoli' laici che la cooperazione sociale è ancora in grado di fare, restando aderente alla propria missione: l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. Miracoli che ci permettono di presentare questo Bilancio con un orgoglio che va al di là dei numeri e delle statistiche, seppure importanti, che lo compongono. E di dire un sincero grazie a tutti per i traguardi raggiunti e per aver voluto condividere, ciascuno con la propria fatica, un pezzo di vita assieme.

ANNO 2024
INIZIO NUOVA ATTIVITA': RACCOLTA RIFIUTI

ANNO 2020

AFFITTO RAMO DI AZIENDA "ESCAVAZIONI
2000" - AZIENDA DI SPAZZAMENTO

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
53	Soci operatori lavoratori
10	Soci operatori volontari
0	Soci operatori fruitori
1	Soci operatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
0	soci lavoratori (persone fisiche)
0	persona giuridica
0	soci volontari

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
CARLO URBINATI	No	Maschio	62	27/05/2022	NO	10	PRESEDENTE	No	
ALESSANDRO IOLI	No	Maschio	48	27/05/2022	NO	6	VICE PRESIDENTE	No	
ANTONIO TURA	No	Maschio	49	27/05/2022	NO	5	CONSIGLIERE	No	
PIETRO BORGHINI	No	Maschio	66	27/05/2022	NO	3	CONSIGLIERE	No	
VALENTIN	No	Femmi	5	27/05/2020	NO	3	CONSIGLI	No	

A FERRINI		na	5	22			ERE		
-----------	--	----	---	----	--	--	-----	--	--

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
1	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La Società Cooperativa New Horizon è amministrata da un organo amministrativo collegiale composto da 5 membri, tra cui il Presidente, il Vice Presidente e 3 consiglieri.

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria generale dei soci e restano in carica per il periodo determinato dai soci al momento della nomina, comunque non superiore a 3 esercizi.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nell'anno 2024 sono stati effettuati n. 4 Consigli di Amministrazione.

Il tasso di partecipazione media è stato del 94%.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
PIETRO BORGHINI	Privato

Tipologia organo di controllo

La Società Cooperativa Sociale New Horizon dispone di un Collegio Sindacale composto da 5 membri, tra cui il Presidente, 2 membri effettivi e 2 membri supplenti.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	Assemblea ordinaria dei soci	27/05/2022	1. Approvazione proposta di attribuzione ristorni per l'anno 2021 ai soci lavoratori, con destinazione del 100% ad erogazione diretta; 2. Relazione del Collegio Sindacale che svolge anche funzioni di Revisione Legale al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021; 3. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021. 4. Approvazione Bilancio Sociale 2021. 5. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione per scadenza mandato; 6. Rinnovo del Collegio Sindacale per scadenza mandato; 7. Varie ed eventuali	66,67	0,00
2023	Assemblea ordinaria dei	18/05/2023	1. Approvazione proposta di	60,00	0,02

	soci		attribuzione ristorni per l'anno 2022 ai soci lavoratori, con destinazione del 100% ad erogazione diretta; 2. Relazione del Collegio Sindacale che svolge anche funzioni di Revisione Legale al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022; 3. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022. 4. Approvazione Bilancio Sociale 2022. 5. Modifica regolamento interno legge 142/2001; 6. Approvazione nuovo regolamento interno legge 142/2001 per i soci volontari; 7. Varie ed eventuali		
2023	Assemblea straordinaria dei soci	20/10/2023	1. Delibera di fusione per incorporazione della società "Portogallo 4 SRL" nella società "New	0,00	0,00

			Horizon Società Cooperativa Sociale", come da Progetto di Fusione ed allegato Statuto della società risultante dalla fusione, depositati presso il Registro delle Imprese ROMAGNA - FORLI' - CESENA E RIMINI.		
2024	Assemblea ordinaria dei soci	24/05/2024	Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale che svolge anche funzioni di Revisione Legale; delibere inerenti e conseguenti; Destinazione del risultato di esercizio comprensivo dei ristorni; delibere inerenti e conseguenti; Approvazione Bilancio Sociale 2023; Esito Verbale di Revisione di Vigilanza sugli enti cooperativi ex Dlgs n. 220/2002; Varie ed	58,73	0,00

			eventuali		
--	--	--	-----------	--	--

Non presente

Non rilevante

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	X	Non presente
Soci	X	Non presente
Finanziatori	X	Non presente
Clienti/Utenti	X	Non presente
Fornitori	X	Non presente
Pubblica Amministrazione	X	Non presente
Collettività	X	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Non rilevante

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
136	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
62	di cui maschi
74	di cui femmine
62	di cui under 35
51	di cui over 50

N.	Cessazioni
106	Totale cessazioni anno di riferimento
64	di cui maschi
42	di cui femmine
7	di cui under 35
8	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
93	Nuove assunzioni anno di riferimento*
55	di cui maschi
38	di cui femmine
18	di cui under 35
39	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
16	Stabilizzazioni anno di riferimento*
7	di cui maschi
9	di cui femmine
2	di cui under 35
4	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	101	35
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	42	12
Operai fissi	59	23
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2024	In forza al 2023
--	------------------	------------------

Totale	136	107
< 6 anni	95	85
6-10 anni	27	9
11-20 anni	11	10
> 20 anni	3	3

N. dipendenti	Profili
136	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
1	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
80	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
21	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
33	Impiegati/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
57	Totale dipendenti
57	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
111	Totale tirocini e stage
111	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
168	Totale persone con svantaggio	57	111
72	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	35	37
70	persone con disabilità psichica L 381/91	9	61
21	persone con dipendenze L 381/91	10	11
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
5	persone detenute e in misure alternative L 381/91	3	2
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

13 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

24 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
10	Totale volontari
10	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
72	Corso per amministratori per condomini	1	72,00	No	179,00
24	Corso per alimentaristi - Cescot	6	4,00	Si	210,00
320	Formazione software gestionale Project	8	40,00	No	355,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
8	Aggiornamento RLS	1	8,00	Si	85,00
16	Aggiornamento Primo soccorso base	4	4,00	Si	420,00
10	Corso Antincendio rischio medio - livello 2	2	5,00	Si	296,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
111	Totale dipendenti indeterminato	54	57
81	di cui maschi	40	41
30	di cui femmine	14	16

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
34	Totale dipendenti determinato	9	25
13	di cui maschi	8	5
21	di cui femmine	1	20

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Supporto amministrazione generale

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	7000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperativa sociale**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

104324,00/16948,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **3000,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **1**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Rimborso chilometrico per trasferte documentate**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La cooperativa attraverso la capacità di generare posti di lavoro aumenta la ricchezza del proprio territorio

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Il Cda è composto da 1 donna e 4 uomini, di cui 2 under 50.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Molti lavoratori sono anche soci e partecipano alle assemblee della società.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La cooperativa è stata in grado di generare occupazione per le fasce ultra cinquantenni e fragili e cerca di stabilizzare ove possibile i rapporti di lavoro

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

Non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

L'occupazione di lavoratori svantaggiati, spesso percettori di pensione di invalidità, produce un risparmio per la P.A. e trasforma i lavoratori da soggetti assistiti a soggetti produttori di reddito contribuenti.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Non presente

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di

di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Alcune attività della cooperativa prevedono un alto utilizzo di ICT.

L'azienda si fa carico di formare internamente i propri addetti per aumentare le competenze ICT

Output attività

La cooperativa è riuscita nel suo obiettivo principale che è quello di assumere lavoratori fragili e/o in stato di necessità.

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
67	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	4	63
16	soggetti con disabilità psichica L 381/91	1	15
9	soggetti con dipendenze L 381/91	2	7
9	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	1	8
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
11	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	1	10

Durata media tirocini (mesi) 10 e 10,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: -

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non applicabile

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Non presente

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione di Qualità (ISO9001:2015) e Certificazione di Ambiente (ISO14001:2015)

Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nell'anno 2022 si ritiene di aver conseguito il raggiungimento degli obiettivi di gestione, avendo incrementato notevolmente il fatturato degli ultimi 3 esercizi e mantenendo stabile il numero medio di occupazione.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La cooperativa si prefigge per il prossimo futuro di sviluppare la propria attività al fine di mantenere gli stessi fatturati degli esercizi precedenti se non addirittura incrementarli grazie all'inserimento di nuovi servizi e attività.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2024	2023	2022
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	866.693,00 €	629.980,00 €	722.228,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	4.217.352,00 €	2.907.462,00 €	3.361.792,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	348.964,00 €	286.926,00 €	297.279,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	3.187,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	809.415,00 €	461.284,00 €	376.823,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2024	2023	2022
Capitale sociale	198.556,00 €	195.056,00 €	201.616,00 €
Totale riserve	2.186.820,00 €	1.783.068,00 €	1.460.707,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	685.159,00 €	471.587,00 €	325.144,00 €
Totale Patrimonio netto	3.070.535,00 €	2.449.711,00 €	1.987.467,00 €

Conto economico:

	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	685.159,00 €	471.587,00 €	325.144,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	230.000,00	160.000,00	150.000,00 €

	€	€	
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	724.221,00 €	457.739,00 €	385.009,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2024	2023	2022
capitale versato da soci cooperatori volontari	17.471,00 €	17.821,00 €	17.621,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	179.585,00 €	175.735,00 €	182.495,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2024
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2024	2023	2022
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	6.398.925,00 €	4.466.584,00 €	4.845.202,00 €

Costo del lavoro:

	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.282.581,00 €	2.461.643,00 €	2.723.438,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	1.131.188,00 €	754.859,00 €	933.853,00 €
Peso su totale valore di produzione	69,00 %	72,00 %	75,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2024:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto	0,00 €	0,00 €	0,00 €

terzi			
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2024	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2024:

	2024	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non prevista

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non prevista

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO ₂ annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-------------------------------------	-------------	--------------	--------------------

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

New Horizon Società Coop. Sociale a r.l.

Sede: Rimini, via Portogallo n. 2

Codice Fiscale – Partita Iva – Num. Registro Imprese 02374950406

Iscritta al Registro delle Imprese di Rimini

Numero REA: RN 260524

Numero Iscrizione Albo Cooperative: A118020

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

All'Assemblea dei soci della New Horizon Società Cooperativa Sociale:

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

La revisione contabile è stata svolta in riferimento al bilancio d'esercizio della New Horizon Società Cooperativa Sociale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2024 per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di

continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in

funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della "New Horizon Società Cooperativa Sociale" sono responsabili per la predisposizione della Nota Integrativa al bilancio contenente la relazione sulla gestione della Cooperativa al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Gli amministratori della Cooperativa hanno predisposto il bilancio in forma abbreviata (art. 2435 bis) ed hanno pertanto ricompreso la "relazione sulla gestione" nella Nota Integrativa. Il Consiglio in applicazione di quanto disposto dal C.C. ha fornito pertanto in Nota integrativa tutte le informazioni previste ed obbligatorie per le Cooperative. Rispetto a queste informazioni gli Amministratori rimangono responsabili per quanto contenuto e pertanto anche relativamente alle indicazioni circa il principio di continuità aziendale.

A nostro giudizio, la Nota Integrativa è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa New Horizon al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e su eventuali fattori di rischio relativi alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui

sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il Legale Rappresentante della società, a nome dei soci, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Finalità mutualistiche (art. 2545 c.c.)

La Cooperativa rispetta la normativa sulla mutualità; la stessa ha da tempo formalmente adempiuto a quanto previsto per legge, adeguando lo Statuto Sociale (art. 2514 e art. 2515 C.C.).

Confermiamo inoltre l'avvenuta regolare iscrizione all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2512 C.C., istituito presso la Camera di Commercio di Forlì-Cesena Rimini.

Per quanto riguarda la condizione di prevalenza degli scambi mutualistici contenuta nella Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2513 C.C., confermiamo che, trattandosi di Cooperativa sociale ex Legge 381/91, ai sensi dell'art. 111 septies delle Disposizioni attuative e transitorie del Codice Civile, la Cooperativa New Horizon rientra di diritto tra le Cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dal possesso dei requisiti di cui all'art. 2513 C.C.

Confermiamo che è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater, comma 2, Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n.59.

Alcune poste del bilancio 2024, che peraltro trovano continuità in questi ultimi esercizi, esprimono chiaramente la buona situazione patrimoniale e l'andamento Amministrativo ed economico della Cooperativa, in particolare:

- ritorno a favore dei soci sul bilancio 2024 per la somma complessiva di euro 230.000, nel rispetto di quanto disposto dallo Statuto e dalla L. 142/2001;
- riserve statutarie di bilancio: al 31/12/24 ammontano complessivamente ad euro 2.099.716.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Rimini, 15 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Andrea Cenerini (Presidente) _____

Elena Virginia Maria Pozzini (Sindaco effettivo) _____

Valentina Sergio (Sindaco effettivo) _____

Il documento informatico contenente la relazione del Collegio Sindacale è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.